

**Relazione Annuale della
Commissione Paritetica Docenti-Studenti**

**Anno 2024
(riferita all'anno accademico 2023/2024)**

Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento di Scienze della Formazione relativa ai seguenti corsi di studio:

Corsi di Laurea Triennale in:

- L19, Educatore di nido e dei servizi per l'infanzia (**EduNido**)
- L19, Scienze dell'educazione per educatori e formatori (**EduForm**)
- L19, Scienze dell'educazione modalità prevalentemente a distanza (**SdE online**)
- L39/L40, Servizio Sociale e Sociologia (**SerSS**)

Corsi di Laurea Magistrale in:

- LM50/LM87, Scienze Pedagogiche e Scienze dell'Educazione degli Adulti e della Formazione Continua (**SPE-SE AFC**)
- LM85/LM57, Coordinatore dei Servizi Educativi e dei Servizi Sociali (**EPCM-MaPSS**)
- LM93, E-Learning e Media Education (**E-Media**)

Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in:

- LM 85-bis, Scienze della Formazione Primaria (**SFP**)

Il Dipartimento partecipa altresì alla realizzazione di due corsi di studio interateneo, rispettivamente in collaborazione con l'Università della Tuscia (L19) e con le Università di Venezia e Palermo (LM85). Entrambi questi corsi di studio, tuttavia, hanno sede amministrativa presso altro ateneo, a cui competono anche le procedure AVA

Composizione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Alla data di approvazione del presente documento, la Commissione risulta composta nel seguente modo

- Prof. Marco Burgalassi (Presidente)
- Sig.ra Nicole Delia Montes Aguirre (Vice Presidente)
- Prof.ssa Arianna Ludovica Morini
- Prof.ssa Sabrina Fagioli
- Prof. Cristiano Corsini
- Sig.ra Maya Thomas
- Sig.ra Giada Lilia Fiore
- Dott.ssa Martina Bianchi

Svolge le funzioni di segretaria la dott.ssa Isabella Falcetti, responsabile dell'Area Didattica del Dipartimento

Procedure per la predisposizione della Relazione Annuale

La CPDS ha predisposto la Relazione Annuale 2024 sulla base dello schema fornito dal Presidio di Qualità di Ateneo. La Relazione Annuale è stata redatta svolgendo 4 sedute in forma plenaria intervallate da riunioni di natura istruttoria organizzate per gruppi di lavoro, ciascuno costituito da un rappresentante della componente docenti e un rappresentante della componente studenti. Le riunioni plenarie si sono svolte sia in modalità in presenza sia in modalità a distanza con l'utilizzo della piattaforma Microsoft Teams.

Di seguito vengono riportate le date e l'oggetto delle sole riunioni svolte in forma plenaria:

- 12 dicembre 2024, ore 13.00: avvio del processo, calendarizzazione dei successivi incontri, costituzione dei gruppi di lavoro sulle singole sezioni della Relazione Annuale
- 27 dicembre 2024, ore 11.00: verifica sulla disponibilità delle informazioni e dei dati necessari per la stesura del documento, condivisione dei criteri e delle modalità di redazione del testo
- 9 gennaio 2025, ore 11.00: inizio discussione su documentazione disponibile; creazione di un file word condiviso per la implementazione del format della Relazione Annuale
- 17 gennaio 2025, ore 11.00: condivisione di una prima bozza della Relazione Annuale 2024
- 22 gennaio 2025, ore 11.30: condivisione della versione definitiva della Relazione Annuale 2024 e sua approvazione.

Fonti dei dati

Le fonti utilizzate per la redazione del documento sono le seguenti:

- dati OPIS relativi al Dipartimento e a ciascun Corso di Studio per gli anni accademici 2022-2023 e 2023-2024
- Nota di sintesi relativa alla discussione delle OPIS 2023-2024 nei Corsi di Studio del Dipartimento presentata al Consiglio di Dipartimento del 18.12.2024
- verbali del consiglio di ciascun Corso di Studio relativo alla discussione delle OPIS 2023-2024 e documenti approvati in quella sede
- SUA di ogni Corso di Studio
- SMA con i dati aggiornati al 30 settembre 2024 e relativi commenti approvati da ciascun Corso di Studio
- report delle attività svolte dal Servizio di Tutorato Didattico S.Tu.Di. nell'anno accademico 2023-2024
- report delle attività svolte dal Servizio Tutorato Matricole STUM nell'anno accademico 2023-2024
- report delle attività svolte dal Servizio Tutorato studenti con disabilità e DSA nell'anno accademico 2023-2024
- report delle attività svolte dal Servizio Sportello didattico nell'anno accademico 2023-2024
- griglia di monitoraggio delle attività proposte dalla CPDS nella Relazione Annuale 2023
- sito web del Dipartimento e, in esso, pagine web di ogni corso di studio
- report dell'indagine sulla frequenza delle attività didattiche promossa dalla CPDS nella primavera-estate 2024 e presentato nella Giornata della Didattica del Dipartimento svoltasi il 13 gennaio 2025

A – Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati

Le segreterie didattiche dei CdS hanno provveduto entro la scadenza di inizio novembre 2023 – e in qualche caso anche con un reminder in aprile-maggio 2024 – a comunicare ai docenti l’avvio della procedura di somministrazione dei questionari e la necessità di sensibilizzare gli studenti alla loro compilazione.

Il numero di questionari compilati nel 2023-2024 (36.316) è superiore a quello dell’anno accademico precedente (34.239) ma è da rilevare che cresce il numero di quelli compilati da non frequentanti (60,9% a fronte di un 56,9% nel 2022-2023).

I dati delle OPIS 2023-2024 sono stati oggetto di analisi nei gruppi AQ e di discussione nei Collegi didattici dei vari CdS entro il termine indicato dal documento relativo alla calendarizzazione dell’offerta formativa. Inoltre, come previsto dallo stesso documento, nel Consiglio di Dipartimento del 18 dicembre 2024 è stata presentata una *Nota di sintesi relativa alla discussione delle OPIS 2023-2024 nei Corsi di Studio*.

I Collegi didattici dei CdS hanno discusso i risultati delle OPIS a partire da un documento predisposto dai rispettivi gruppi AQ e che in genere è stato inviato contestualmente alla convocazione del Consiglio del CdS. Il processo di analisi e discussione dei risultati delle OPIS appare ormai ben organizzato, anche se i documenti redatti dai gruppi AQ presentano un diverso grado di dettaglio nell’analisi e non sempre contengono suggerimenti o proposte. Per uniformare e migliorare la condivisione dei risultati delle OPIS si attende comunque un apposito documento in fase di redazione da parte del Presidio di Qualità.

Proposta I verbali dei Consigli dei CdS solo in alcuni casi danno conto di una articolata discussione sui risultati delle OPIS e dell’emergere di proposte e suggerimenti. Si suggerisce pertanto ai coordinatori dei CdS di evitare la convocazione dei Consigli in modalità telematica e di provare invece a sperimentare procedure e forme di condivisione dei materiali che favoriscano lo sviluppo di un più ampio dibattito tra i componenti del Collegio.

Proposta Come in passato, permane una certa complicazione per accedere ai dati relativi ai “suggerimenti” forniti con le OPIS. Questi dati, infatti, non sono immediatamente disponibili sull’interfaccia proposto dalla piattaforma ma necessitano di appropriate elaborazioni sui file excel scaricabili contenenti i dati aggregati. Sarebbe opportuno che questo passaggio aggiuntivo venisse eliminato, rendendo i riscontri sui “suggerimenti” direttamente disponibili.

b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS

EduNido

Il gruppo AQ si è riunito più volte con la partecipazione anche di un rappresentante degli studenti. La redazione della *Nota sintetica* poi sottoposta alla approvazione del Consiglio è avvenuta sia nelle riunioni del gruppo AQ formalmente convocate sia attraverso un lavoro di continuo scambio a distanza di materiali.

EduForm e SdE online

Il gruppo AQ del CdS ha svolto più riunioni nel mese di dicembre, redigendo infine una *Nota sintetica* molto puntuale e dettagliata in cui sono anche formulate proposte di intervento. Il verbale del Consiglio in cui il documento è stato discusso risulta preciso nell'analisi dei dati e nella descrizione dei lavori e contiene anche proposte emerse nel corso del dibattito.

SerSS

Il gruppo AQ ha redatto una *Relazione sintetica* che propone una analisi dei risultati OPIS orientata soprattutto a mettere in evidenza la sostanziale stabilità rispetto al passato dei giudizi positivi espressi dagli studenti.

EPCM-MaPSS

Il gruppo AQ ha prodotto una *Relazione sintetica* molto precisa e il documento è stato presentato in modo dettagliato nel Consiglio di CdS. I giudizi espressi dagli studenti si confermano sostanzialmente positivi.

SPE-SEAFc

Il gruppo AQ ha prodotto un documento di sintesi dei risultati OPIS ricco e articolato, documento che è stato presentato nel Consiglio di CdS in modo molto puntuale e dettagliato. Le opinioni raccolte presso gli studenti risultano particolarmente favorevoli per cui né il documento né il verbale di approvazione contengono proposte di intervento.

E-Media

Il gruppo AQ ha redatto la *Nota sintetica* coinvolgendo anche un rappresentante degli studenti. Il documento, inviato ai componenti del Collegio e poi approvato nel Consiglio di CdS, evidenzia che i dati OPIS sono in larga misura in linea o migliori di quelli del Dipartimento.

SFP

Il gruppo AQ ha redatto un documento di sintesi dei dati OPIS coinvolgendo anche un rappresentante degli studenti. Il documento contiene una presentazione dei risultati e un loro commento, nel quale vengono anche formulate proposte di intervento. La discussione sviluppata in sede di Consiglio ha fatto emergere ulteriori indicazioni per una migliore realizzazione e verifica dell'attività didattica.

B - Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati

Il contenuto di questa sezione è stato redatto utilizzando due fonti di informazione. Per quel che concerne gli aspetti relativi alla adeguatezza delle aule, dei materiali didattici e delle attività integrative della didattica si è fatto riferimento alle indicazioni fornite dalle OPIS; per quel che concerne le diverse attività di tutoraggio che il Dipartimento mette a disposizione degli studenti, invece, si è attinto alle relazioni annualmente trasmesse alla Direzione dai responsabili dei vari servizi.

L'attività didattica si svolge presso il Polo Didattico di via Principe Amedeo, nel quale sono anche collocati i locali che ospitano la gran parte dei servizi di tutoraggio (Servizio Tutorato Matricole; Servizio Tutorato Didattico OFA e Tesi; Servizio per studenti con disabilità e DSA; Servizio Sportello didattico).

Le opinioni degli studenti riguardo alla adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni evidenziano un giudizio più positivo rispetto allo scorso anno (i frequentanti che indicano “decisamente sì” crescono di 1,3 punti, passando dal 47,6% al 48,9%) e su questo probabilmente incide il fatto che il Corso di Studio con il maggior numero di iscritti ha perfezionato la organizzazione della didattica affrontando specificamente il problema di un uso ottimale degli spazi (cfr. infra CdS EduNido).

Il giudizio sul materiale didattico indicato e reso disponibile dai docenti si conferma sostanzialmente positivo in circa 9 studenti su 10, ma con maggiore favore tra i frequentanti (con il 43,8% che dice “più sì che no” e il 44,9% “decisamente sì”) rispetto ai non frequentanti (dice “decisamente sì” il 32,7% e “più sì che no” il 53%). La minore soddisfazione di questi ultimi riguardo alla qualità del materiale didattico rimane una questione già segnalata negli anni scorsi (Relazione Annuale 2022 e Relazione Annuale 2023) su cui sarebbe opportuno avviare una riflessione.

Proposta Si suggerisce di prendere in considerazione iniziative in grado di migliorare la qualità e la fruibilità del materiale didattico in particolare a favore degli studenti non frequentanti.

Il Dipartimento offre agli studenti un'ampia e articolata offerta di servizi di tutoraggio il cui funzionamento appare oramai rodato. I numeri degli studenti che utilizzano tali servizi sono elevati e in costante crescita, segno di una offerta utile e apprezzata. Si rileva però che alcune attività ritenute particolarmente utili – come le iniziative finalizzate a preparare gli studenti al lavoro di redazione della tesi di laurea – hanno una adesione molto disomogenea da parte degli studenti dei diversi CdS.

Proposta Se si considera importante – come certamente è – la acquisizione da parte degli studenti di competenze funzionali alla redazione della tesi di laurea, si invita ad intervenire ulteriormente per la promozione delle attività di S.Tu.Di Tesi suggerendo di:

- inserire nello spazio dedicato alla voce “Tesi di laurea” presente in tutte le pagine web dei CdS una informazione dettagliata sugli incontri realizzati da S.Tu.Di Tesi
- sensibilizzare i docenti sulla opportunità di indirizzare gli studenti verso le attività di S.Tu.Di Tesi anche valutando la possibilità di prevedere la richiesta di partecipazione

ad alcune delle attività come sorta di passaggio propedeutico per l'accettazione del ruolo di relatore

- verificare con la possibilità che S.Tu.Di Tesi realizzi nel corso dell'anno più cicli di attività, in modo da favorirne una più ampia fruizione

Risulta apprezzabile che dall'anno accademico 2022-2023 sia stato avviato un sistematico processo di rendicontazione che oggi fornisce informazioni puntuali sulle attività poste in essere dai vari servizi di tutoraggio. Un maggior grado di dettaglio nella presentazione dei dati con l'utilizzo anche di serie storiche era una richiesta avanzata nella Relazione Annuale 2023 che si ritiene complessivamente soddisfatta.

Proposta La qualità della reportistica sui servizi di tutoraggio ora disponibile è certamente di buon livello e si può considerare a regime. Si invita i responsabili dei servizi a considerare l'eventualità di procedere anche alla raccolta di informazioni sulla soddisfazione degli utenti attraverso semplici schede di rilevazione da far compilare al termine del servizio reso.

Nella Relazione Annuale 2023, inoltre, era stato anche suggerito di verificare l'effettiva applicazione delle indicazioni previste dal *Vademecum per promuovere il processo di inclusione degli studenti e delle studentesse con disabilità e DSA* adottato dall'Ateneo. A tale riguardo, il Servizio per studenti con disabilità e DSA ha organizzato una iniziativa di informazione e promozione destinata ai docenti.

b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS

Considerato che la dotazione di attrezzature ed i servizi di tutoraggio sono resi disponibili a livello dipartimentale, l'analisi che segue prende in esame soltanto i giudizi espressi nelle OPIS riguardo alla adeguatezza delle aule e del materiale didattico indicato e reso disponibile dai docenti nonché alla utilità delle attività didattiche integrative.

EduNido

Rispetto allo scorso anno, il giudizio che gli studenti esprimono sulla disponibilità e sulla adeguatezza delle aule è decisamente migliorato. Il CdS ha infatti ottimizzato l'uso degli spazi e avviato la canalizzazione degli insegnamenti del I anno.

Si conferma la valutazione positiva sulla utilità delle attività didattiche integrative e sull'adeguatezza del materiale didattico indicato e reso disponibile dal docente, che risultano apprezzati sia dagli studenti frequentanti sia dai non frequentanti.

EduForm

Il materiale didattico indicato e reso disponibile dal docente viene giudicato adeguato sia dagli studenti frequentanti sia dai non frequentanti. Il medesimo giudizio positivo viene indicato in riferimento alla valutazione circa le utilità delle attività didattiche integrative. I valori presi in esame risultano essere in linea con il dato dipartimentale.

SdE online

Le valutazioni fornite dagli studenti riguardo alla adeguatezza del materiale didattico indicato e reso disponibile dai docenti e alle attività didattiche integrative si confermano

molto positive e nella risposta “decisamente sì” assai superiori al dato medio dipartimentale.

SerSS

Il giudizio sul materiale didattico è positivo sia tra i frequentanti sia tra i non frequentanti e la valutazione circa l'utilità delle attività didattiche integrative rimane elevata e in linea con l'anno precedente.

EPCM-MaPSS

Il materiale didattico indicato e reso disponibile viene giudicato adeguato sia dagli studenti frequentanti sia dai non frequentanti e in entrambi i casi i valori sono sostanzialmente in linea con il dato dipartimentale.

SPE-SE AFC

Le opinioni circa l'adeguatezza del materiale didattico e sulle attività didattiche integrative sono complessivamente positive. Molto positiva anche la valutazione sull'adeguatezza delle aule.

SFP

L'adeguatezza del materiale didattico indicato e reso disponibile dai docenti riscuote un giudizio sostanzialmente positivo ma il dato della risposta “decisamente sì” rimane, come in passato, abbastanza al di sotto del riscontro dipartimentale tanto tra i frequentanti quanto tra i non frequentanti.

E-Media

Il giudizio sul materiale didattico è positivo sia tra i frequentanti sia tra i non frequentanti e la valutazione circa l'utilità delle attività didattiche integrative rimane elevata e in linea con il passato

C – Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati

La regolarità con la quale sono stati svolti gli esami di profitto nelle tre sessioni (invernale, estiva e autunnale) e, per i docenti che aderiscono, nella sessione straordinaria, non ha registrato particolari criticità, sebbene si mantenga alta la quota di studenti/esse che chiedono una maggiore adesione dei/delle docenti alla sessione di esami straordinaria.

Su proposta della CPDS, alcuni CdS hanno sperimentato un programma di prenotazione (tuttora in fase di sviluppo) che sembra aver prodotto effetti nella riduzione del numero di casi di sovrapposizione di date/orari degli appelli di esame. Data la buona risposta della sperimentazione, è auspicabile che il software di prenotazione sia utilizzato da tutti i CdS per ottimizzare la calendarizzazione degli esami alleggerendo il carico delle segreterie didattiche.

Proposta Si invita a proseguire nella sperimentazione per una messa a regime del software per la calendarizzazione degli esami.

Nel Dipartimento, si mantiene stabile rispetto al passato la quota di studenti che fa richiesta di inserimento di prove intermedie (10% per frequentanti e non frequentanti) confermando che le deliberazioni attuate in tal senso dalla Commissione Didattica vanno nella direzione giusta. Inoltre, i risultati della rilevazione sulle lezioni in presenza promossa dalla CPDS hanno evidenziato che il ricorso a prove di valutazione intermedie è un fattore che gli studenti considerano incentivante per la frequentazione del Polo Didattico. La CPDS invita quindi i docenti a riflettere sulla opportunità di inserire le prove intermedie anche come fattore che può promuovere la partecipazione degli studenti alle lezioni in presenza.

Proposta Si invita i CdS a sensibilizzare i docenti sul fatto che l'impiego delle prove intermedie potrebbe incentivare la frequentazione dei corsi da parte degli studenti e delle studentesse.

Per quanto riguarda la chiarezza con cui sono espresse le modalità d'esame, a livello dipartimentale è stata osservata rispetto all'anno precedente una diminuzione della soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti pari a circa 1,5 punti percentuali. Poiché il dato riguarda la maggior parte dei CdS si ipotizza che la nuova interfaccia GOMP per l'inserimento dei programmi di esame (nella versione 3.0) – che prevede sezioni facoltative, tra cui l'inserimento di “esempi di domande” – abbia creato delle disomogeneità tra le descrizioni inserite dal corpo docente. La CDPS raccomanda ai CdS di curare le descrizioni delle modalità di esame verificando una certa omogeneità tra i campi proposti, in funzione della natura scritta o orale della prova.

Proposta Si invita i coordinatori e le segreterie didattiche dei CdS a monitorare l'appropriatezza delle descrizioni sulle modalità d'esame contenute nel programma di ciascun insegnamento e di promuovere una loro omogeneizzazione

Infine, permangono alcune delle criticità segnalate già in passato relative soprattutto all'articolazione delle turnazioni degli esami orali. Considerate le difficoltà tecniche proprie della piattaforma GOMP nel gestire l'annullamento della prenotazione da parte degli studenti, la CPDS invita la Segreteria Centrale a verificare la possibilità di introdurre una procedura per la cancellazione della prenotazione su GOMP fino a 3 gg dalla data dell'esame.

Proposta Si chiede agli uffici competenti di esplorare la possibilità di far cancellare agli studenti la prenotazione anche a ridosso dell'esame affinché il docente possa disporre di un numero preciso di studenti iscritti in modo tale da poter organizzare in modo ottimale la loro convocazione.

b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS

EduNido

Dalla lettura delle OPIS si rileva una diminuzione della soddisfazione degli studenti (frequentanti e non) circa la chiarezza con cui sono descritte le modalità d'esame. Sebbene il livello di soddisfazione attuale sia comunque superiore al dato medio del Dipartimento, si invita il CdS a sensibilizzare i docenti a rendere ancora più esplicite le modalità di svolgimento degli esami. La CPDS, inoltre, raccomanda l'analisi dei suggerimenti degli studenti nel documento di commento alle OPIS.

EduForm

L'analisi delle OPIS indica che riguardo alla chiarezza con cui sono illustrate le modalità d'esame il livello di soddisfazione espresso dagli studenti rimane sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente e in linea con il dato medio del Dipartimento (90%). Tra gli studenti non frequentanti cresce di 1 punto percentuale di richiesta di inserimento di prove intermedie, aspetto che viene posto al centro di una riflessione nel commento alle OPIS redatto dal CdS.

SdE online

Nel 2023 la CPDS aveva sensibilizzato il CdS sull'opportunità di inserire prove intermedie o di esonero. L'analisi dei suggerimenti delle OPIS registra una percentuale di richieste di inserimento di esoneri sostanzialmente analoga a quella dell'anno precedente ma superiore a quella dipartimentale; e su questo aspetto il CdS intende avviare una riflessione. Il livello di soddisfazione circa la chiarezza con cui sono illustrate le modalità d'esame è diminuito, pur rimanendo a livelli superiori rispetto a quelli del Dipartimento (94% vs 90% per i frequentanti e 93% vs 88% per i non frequentanti).

SerSS

Rispetto al passato si registra un livello di soddisfazione inferiore riguardo alla chiarezza con cui sono espresse le modalità d'esame tra gli studenti frequentanti (89% vs 91%) e soprattutto tra i non frequentanti (85% vs 89%). La CPDS raccomanda l'analisi dei suggerimenti degli studenti, che non risulta essere inserita nel documento di commento alle OPIS.

EPCM-MaPSS

Il livello di soddisfazione circa la chiarezza con cui sono illustrate le modalità d'esame è

diminuito tra il 2023 e il 2024 di 2 punti percentuali (95% vs 97% per i frequentanti e 93% vs 95% per i non frequentanti), attestandosi comunque a livelli superiori rispetto a quelli del Dipartimento (90% per i frequentanti e 88% per i non frequentanti). Il CdS ha posto attenzione a questo aspetto rilevando che il decremento della percentuale è da attribuirsi ad un insegnamento che si colloca al di sotto della mediana. Per quanto riguarda i suggerimenti degli studenti, si rileva un aumento della percentuale di richiesta di prove intermedie da parte dei non frequentanti (10% vs 9%), dato comunque in linea con quello dipartimentale (10%).

SPE-SE AFC

Le OPIS 2023-2024 registrano una percentuale stabile riguardante il livello di soddisfazione circa la chiarezza della descrizione delle prove d'esame sia tra gli studenti frequentanti che non frequentanti (95% in entrambi i casi), un dato che si conferma superiore di circa 5 punti percentuale rispetto a quello del Dipartimento. Il dato riguardante la richiesta di prove intermedie rimane analogo a quello dell'anno precedente.

E-Media

Il dato relativo alla chiarezza con cui sono illustrate le modalità d'esame è migliore di quello dipartimentale sia tra i frequentanti che tra i non frequentanti, anche se in leggero calo rispetto allo scorso anni. La CPDS raccomanda l'analisi dei suggerimenti degli studenti, che non risulta presente nel documento di commento alle OPIS.

SFP

Rispetto allo scorso anno, le OPIS registrano un livello stabile di soddisfazione riguardo alla descrizione delle modalità d'esame ma anche il suo rimanere al di sotto del dato dipartimentale per quel che concerne i frequentanti (88% vs. 90%). Gli studenti non frequentanti segnalano in misura maggiore la necessità di introdurre prove intermedie rispetto ai frequentanti (9% rispetto al 7% dei frequentanti), dati comunque in linea con quelli dell'anno precedente.

D – Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico

a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati

Le SMA di tutti i CdS risultano puntuali e orientate a migliorare l'offerta formativa. Nel complesso, gli obiettivi e le azioni individuate dai singoli CdS risultano essere idonee per contrastare le criticità emerse dall'analisi dei dati. Analogamente agli anni passati, le principali criticità sono relative alle carriere degli studenti, in particolare nel passaggio dal I al II anno e all'internazionalizzazione.

Il monitoraggio relativo alle azioni proposte dalla CPDS nella Relazione Annuale 2023 ha evidenziato come i CdS siano in parte ancora impegnati nell'implementazione delle stesse. In particolare, è conclusa l'azione relativa alla diffusione delle attività del Servizio S.Tu.Di. Tesi tramite la collaborazione con le segreterie didattiche, che hanno puntualmente diffuso gli incontri e le iniziative del Servizio. Risultano ancora in corso: le azioni di accompagnamento nel passaggio tra il I e il II anno, rivolte in particolare agli studenti che hanno manifestato lacune in ingresso; l'individuazione di soluzioni anche di natura organizzativa che favoriscano il raggiungimento della soglia dei 40 CFU nel I anno di corso; le azioni per incoraggiare la fruizione delle borse Erasmus. Si rileva che 5 CdS beneficiano di un progetto ministeriale POT le cui azioni dovrebbero concorrere a migliorare il passaggio tra il I e il II anno e che il 15 febbraio 2024 è stato organizzato un incontro con le studentesse e gli studenti per presentare il bando Erasmus. Nella consapevolezza che tali azioni possono essere realizzate solo gradualmente e che i loro effetti saranno apprezzabili nel medio e lungo periodo, la CPDS sottolinea l'importanza di continuare a lavorare in questa direzione.

L'analisi delle SMA dei singoli CdS segnala alcuni elementi ricorrenti su cui si ritiene quindi opportuno fornire indicazioni di natura generale.

Proposte

- affidare alla Commissione Didattica il compito di analizzare le ragioni della differente attrattività dei vari CdS nei confronti di studenti provenienti da altre regioni, promuovendo un confronto mirato a far emergere eventuali pratiche di successo
- prestare attenzione alla necessità di definire, oltre agli obiettivi da conseguire, anche le azioni specifiche che dovrebbero consentire il raggiungimento del risultato e che possono essere monitorate e verificate nel tempo
- evitare di assumere come obiettivo da conseguire un miglioramento espresso in termini di punti percentuali
- promuovere attività di orientamento all'iscrizione alle LM attraverso azioni mirate sugli studenti dell'ultimo anno dei CdS triennali

b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS

EduNido

Il CdS registra un trend positivo per gli avvii di carriera nel 2023, con un incremento rispetto al 2022 e valori più elevati rispetto alla media degli altri atenei non telematici.

Buoni anche i risultati conseguiti nel campo dell'internazionalizzazione, con un aumento della percentuale di CFU conseguiti all'estero. Crescita progressiva e costante anche della percentuale di laureandi soddisfatti (iC25), più alta rispetto all'Ateneo e agli altri atenei.

Le principali criticità fanno riferimento a: diminuzione della percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU (iC01) e della percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02); aumento della percentuale di abbandoni (iC24), che registra un incremento di circa 12 punti percentuali interrompendo un trend positivo; percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni (iC03) che continua a diminuire ed è in controtendenza rispetto all'andamento dell'Ateneo, ma il dato è in ogni caso inferiore rispetto all'area geografica del Centro Italia (18,4%) e alla media degli Atenei non telematici (15,5%).

Il CdS propone le seguenti azioni di miglioramento:

- monitoraggio delle difficoltà incontrate dagli studenti nel percorso di studi tramite questionari
- implementazione di forme di *scaffolding* a supporto della didattica
- promozione di azioni per aumentare l'attrattività del CdS e l'offerta di servizi per gli studenti fuori sede (alloggi, mense, etc.)
- promozione dei servizi dipartimentali di tutorato per le matricole, per gli studenti del secondo e terzo anno e per i laureandi (Sportello Didattico, STUM, S.Tu.Di e STEFOL)
- indagine qualitativa per individuare le forme e le destinazioni dei passaggi da un CdS all'altro
- richiesta agli uffici centrali di predisporre un campo specifico sul sistema GOMP per rilevare la motivazione della rinuncia agli studi.

Proposte

- Si suggerisce di individuare obiettivi che siano effettivamente nel raggio di azione del CdS
- Si invita a considerare quanto indicato nella parte generale della sezione riguardo a miglioramento dell'attrattività da fuori regione e uso di indicatori di risultato formulati in termini numerici
- Si suggerisce di implementare le forme di *scaffolding* in particolare in previsione della prima e della seconda sessione di esami per le matricole

EduForm

Il CdS evidenzia un trend positivo e in crescita rispetto al numero di avvii di carriera al I anno, recuperando il calo registrato durante il periodo pandemico. I laureati manifestano soddisfazione nei confronti del percorso di studio e dichiarano che si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso di studio. Positiva anche la crescita relativa agli indicatori di internazionalizzazione, in particolare per quanto riguarda i CFU conseguiti all'estero.

Le principali criticità riguardano l'andamento delle carriere: la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) risulta inferiore alle medie di Ateneo, area geografica e Atenei non telematici e il numero di studenti che hanno acquisito almeno 40 CFU nel I anno (iC01) è in diminuzione rispetto al passato.

Le principali azioni di miglioramento fanno riferimento all'introduzione di attività rivolte alle matricole finalizzate al rafforzamento delle strategie di studio e al monitoraggio del percorso di studi e al mantenimento delle azioni di

internazionalizzazione già intraprese che hanno avuto esiti positivi.

SdE online

Il CdS vede un aumento consistente del numero di iscritti, in controtendenza con il calo generalizzato, e un incremento del numero di laureati, che sono in media più soddisfatti rispetto alla media dell'Ateneo, degli atenei della stessa area geografica e degli atenei non telematici. In crescita anche la percentuale dei laureati entro la durata normale del corso (iC02), in contrasto con un netto calo nella media di Ateneo. La principale criticità riguarda l'internazionalizzazione.

Il CdS ha individuato le seguenti azioni di miglioramento: sollecitare l'interesse verso le possibilità di mobilità internazionale di studio (iC10, iC10bis e iC11), pur tenendo conto dei limiti di un CdS online; integrare i materiali in piattaforma e continuare a tenere lezioni in sincrono per migliorare la relazione docenti/studenti; introdurre attività dedicate agli studenti iscritti al primo anno per supportare il percorso di studi e il successo accademico.

SerSS

Servizio Sociale:

Il CdS registra una crescita del numero di iscritti e della percentuale di laureati entro la durata normale del corso. Migliora anche la percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 1/3 o 2/3 dei CFU. I dati sull'internazionalizzazione sono limitati ma coerenti con i dati nazionali e locali.

Sociologia:

Il numero delle immatricolazioni è inferiore rispetto ai valori registrati dagli Atenei omologhi sia a livello locale che nazionale, seppur in crescita. I principali punti di attenzione riguardano, appunto, il numero di immatricolati e l'internazionalizzazione.

Per entrambi i CdL è alto grado di soddisfazione da parte degli studenti e dei laureandi che si iscriverebbero allo stesso CdL.

Le azioni proposte risultano coerenti con le criticità emerse. Particolarmente apprezzata la proposta di somministrazione di un questionario ad hoc per rilevare informazioni sulle condizioni socio-culturali familiari, sul percorso formativo pregresso, sugli aspetti motivazionali e sulle difficoltà che riscontrano nei diversi ambiti disciplinari. Positiva anche la proposta relativa all'attività promozionale dell'offerta formativa presso i licei attraverso incontri di orientamento e organizzazione di laboratori su tematiche sociologiche.

SPE-SE AFC

Il CdS registra i seguenti punti di forza: aumento della percentuale di laureati entro la durata normale del corso di studio per LM57 (iC02); lieve miglioramento nell'indicatore iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) per entrambi i curricula; aumento della percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (iC14). La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) è alta.

Le criticità, invece, riguardano: diminuzione degli iscritti totali per LM85-SPE (iC00d), che sono passati dai 522 del 2019 ai 486 del 2023, ma numeri restano comunque più alti di quelli registrati negli Atenei non telematici sia dell'area geografica, sia a livello nazionale; calo della percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) per

LM85-SPE, dato confermato anche dalla diminuzione dell'indicatore iC22 (percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso) che scende dal 27,8% del 2021 al 23,3% del 2022; calo anche della percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17) per LM85-SPE, che scende dal 59,8% del 2021 al 46,2% del 2022.

Il CdS individua i seguenti obiettivi di azione:

- stabilizzare il numero di iscritti, mantenendo il numero complessivo per i due CdS non inferiore a 500
- portare entro tre anni la percentuale di CFU conseguiti al I anno (iC13) al 58% per entrambi i curricula, con conseguente aumento di almeno 1 punto percentuale negli indicatori correlati (iC02, iC14, iC16BIS, iC17 e iC22). Per iC22 si auspica un aumento di 1 punto percentuale per LM85-SPE e il mantenimento delle percentuali attuali per LM57-SEAFK
- aumentare di 1 punto percentuale entro tre anni i tre indicatori di occupabilità per LM57-SEAFK (iC26, iC26BIS e iC26TER). Per LM85-SPE si punta al mantenimento delle percentuali attuali 2021.
- promozione del CdS attraverso iniziative di orientamento, open day e giornate di vita universitaria per attrarre potenziali studenti.

Proposte

- Si invita a considerare quanto indicato nella parte generale della sezione riguardo all'uso di indicatori di risultato formulati in termini numerici
- Si suggerisce di individuare un'azione più specifica per contrastare le differenze tra i laureati in tempo di SEAFK rispetto al ritardo manifestato da SPE

EPCM-MaPSS

Rispetto alle immatricolazioni LM50 mostra una lieve flessione rispetto all'anno precedente mentre LM87 risulta in crescita. L'indicatore relativo alla percentuale di studenti che proseguono al II anno ha mostrato progressi positivi così come la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al primo anno. Un punto di attenzione riguarda la percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso. Le azioni intraprese e quelle proposte risultano coerenti con i punti di attenzione emersi.

Proposta

- Si invita a considerare quanto indicato nella parte generale della sezione riguardo all'uso di indicatori di risultato formulati in termini numerici

E-Media

Il CdL è stato istituito nel 2021-2022. I dati raccolti durante nel triennio permettono per la prima volta un'analisi longitudinale. Nel corso degli anni si è registrato un significativo aumento delle iscrizioni ed è migliorata la percentuale di studenti che acquisiscono almeno 40 CFU nel primo anno. Il corso ha registrato alcune difficoltà nel favorire la mobilità internazionale, poiché il suo bacino di utenza è composto principalmente da adulti lavoratori. Le azioni intraprese e quelle proposte risultano coerenti con i punti di attenzione emersi.

SFP

Il CdS è a numero programmato, con un test selettivo di ammissione stabilito in base alle

esigenze territoriali indicate dal MUR. Il numero di immatricolati annuali segue tale programmazione, che ha visto un aumento di iscritti dal 2016 al 2021 sia a livello nazionale che nell'area geografica del Centro. Nel 2023, il numero di avvii di carriera e immatricolati puri è aumentato significativamente rispetto agli anni precedenti, con valori superiori alla media nazionale e regionale. Un altro punto di forza riguarda l'internazionalizzazione: la percentuale di CFU acquisiti all'estero è sopra la media nazionale e regionale, anche se leggermente in calo rispetto all'anno precedente. La percentuale di laureati occupati a 1 e 3 anni dal titolo è alta, superiore alla media nazionale e regionale. Le principali criticità riguardano la regolarità del percorso di studio: la percentuale di studenti che completano il corso nei tempi previsti è inferiore rispetto alla media nazionale e regionale, anche se in miglioramento rispetto agli anni precedenti.

Il CdS si propone di:

- incrementare la percentuale di studenti che acquisiscono almeno 40 CFU al I anno, ridurre il tasso di abbandono e migliorare il successo degli esami, attraverso il monitoraggio degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) e il potenziamento del supporto didattico;
- migliorare la regolarità nella conclusione della carriera intervenendo sul processo di assegnazione delle tesi di laurea, monitorando il tirocinio e ottimizzando il carico di lavoro per i docenti, al fine di ridurre i tempi di attesa per gli studenti.

Gli obiettivi indicati risultano coerenti con le criticità rilevate. Si suggerisce di definire ulteriormente gli strumenti/strategie o attività che si intendono implementare per migliorare l'andamento delle carriere e in particolare il processo di assegnazione delle tesi.

E – Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati

Dall’anno accademico 2023-2024 il sito *University.it* non attinge più dalla banca dati SUA-CdS ma propone collegamenti che rimandano direttamente al sito/pagina web istituzionale del Corso di Studio. Ciò segnala anzitutto la necessità di modificare il titolo di questa sezione del modello di Relazione Annuale della CPDS predisposto dal Presidio di Qualità.

La ricognizione fatta lo scorso anno sul sito *University.it* aveva evidenziato una criticità importante relativa alla visibilità dei Corsi di Studio interclasse presenti nel Dipartimento e la circostanza era stata segnalata nella Relazione Annuale 2023 invitando l’Ateneo ad attivarsi per risolvere il problema. Nel frattempo, però, lo stesso sito ha subito una sostanziale riconfigurazione e oggi la ricerca dei corsi avviene per parole chiave. Questo ha in parte risolto il problema precedentemente rilevato, ma rimane il fatto che per gli interclasse viene comunque indicata una sola classe di laurea (quindi, per esempio, il CdS “Coordinatore dei servizi educativi e dei servizi sociali LM 50/LM 87” appare soltanto con l’indicazione LM50). Inoltre, nell’elenco delle classi di laurea proposto dal menù a tendina del filtro *Scegli classe* non risulta selezionabile la LM 57, un corso di studio che il nostro Dipartimento è tra i pochi ad offrire a livello nazionale.

Considerato che ora il sito *University.it* rimanda direttamente alle pagine web dei Corsi di Studio, la correttezza, la completezza, la chiarezza e la fruibilità delle informazioni relative ad ogni Corso di Studio devono essere ora valutate sulla base dei contenuti della sua pagina web istituzionale. Essa deve quindi essere organizzata e implementata tenendo presente che vi accedono non soltanto gli studenti già iscritti ma anche chi intende assumere informazioni in vista di una eventuale iscrizione.

Riguardo ai contenuti delle pagine web dei Corsi di Studio, nella Relazione Annuale 2023 era stato suggerito che la competente Commissione dipartimentale fornisse ai Corsi di Studio indicazioni per rendere omogenee tra loro e quanto più possibile complete le informazioni in esse inserite. A tale riguardo, il riscontro fornito dal Gruppo AQ di Dipartimento segnala che la Commissione ha recepito il suggerimento e sta lavorando per renderlo operativo.

Proposta La ricognizione sulle pagine web dei CdS mostra che solo una parte di loro dispone di canali social per pubblicizzarsi, veicolare le iniziative che realizza e comunicare con gli studenti. Sarebbe opportuno che su questo vi fosse una *policy* condivisa sia sotto il profilo della presenza sui social sia sotto il profilo dei canali da utilizzare.

Proposta Come già indicato in una proposta avanzata nel quadro a. della sezione B, si suggerisce di inserire nello spazio dedicato alla voce “Tesi di laurea” presente in tutte le pagine web dei CdS una informazione dettagliata sugli incontri di preparazione alla redazione della tesi di laurea realizzati da S.Tu.Di Tesi.

b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS

EduNido

La pagina web del corso di studio è ben organizzata, completa, aggiornata e ricca di informazioni. L’offerta formativa risulta dettagliata e consultabile tramite link apposito. Risulta apprezzabile la presenza di una sezione “Ulteriori info utili” relative ai servizi per gli studenti. Sono attivi anche alcuni canali social (Facebook e Instagram).

EduForm

La pagina web contiene le informazioni essenziali sul corso di studio (riportate nel testo o attraverso ulteriori link). L’offerta formativa è chiara e disponibile tramite link apposito. I profili professionali di riferimento e gli sbocchi occupazionali potrebbero forse essere formulati in modo più chiaro e immediato. Non dispone di canali social.

SdE online

La pagina web contiene le informazioni essenziali sul corso di studio (riportate nel testo o attraverso link). L’offerta formativa risulta chiara e dettagliata, mentre la sezione “Modulistica” incompleta. Sono presenti informazioni circa i profili professionali di riferimento e gli sbocchi occupazionali ma forse risulterebbe più intuitivo inserirli nella pagina principale. Dispone esclusivamente del social Facebook.

SerSS

La pagina web contiene le informazioni dettagliate sul corso di studio (riportate nel testo o attraverso link). L’offerta formativa risulta dettagliata e consultabile tramite link apposito. Risulta apprezzabile la presenza di una sezione “Ammissione e immatricolazioni” relative ai servizi per gli studenti intenzionati ad iscriversi al suddetto corso di studio. I profili professionali di riferimento e gli sbocchi occupazionali sono descritti in modo sintetico ma esaustivo. Non dispone di canali social.

EPCM-MaPSS

La pagina web contiene le informazioni essenziali sul corso di studio, (riportate nel testo o attraverso link) compresi i profili professionali di riferimento e gli sbocchi occupazionali. Gli indirizzi cui fare riferimento sono completi e ben delineati, compresa l’offerta formativa di entrambi i corsi di studio. Non dispone di canali social.

SPE-SE AFC

La pagina web contiene le informazioni essenziali sul corso di studio, (riportate nel testo o attraverso link) e indica gli sbocchi occupazionali. La pagina web andrebbe aggiornata con più continuità e non dispone di canali social.

SFP

La pagina web contiene le informazioni essenziali sul corso di studio, (riportate nel testo o attraverso link) e indica gli sbocchi occupazionali. L’offerta didattica e i contatti del corso in questione risultano chiari e dettagliati. Dispone esclusivamente del social Instagram.

E-Media

La pagina web contiene le informazioni essenziali sul corso di studio, (riportate nel testo o attraverso link) compresi i profili professionali di riferimento e gli sbocchi occupazionali. L'offerta formativa risulta chiara e completa. Sono reperibili i canali social di Instagram e Facebook.

F – Ulteriori proposte di miglioramento

a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati